

Mutilazioni Genitali Femminili

Claudia Gandolfi GLNBI-SIP GRIS FVG



Definizione di MGF

L'OMS definisce mutilazioni genitali femminili tutte le pratiche che portano alla rimozione parziale o totale dei genitali esterni femminili o ad altri danni agli organi compiuti sulla base di motivazioni culturali o altre motivazioni non terapeutiche

Rosalia Maria Da Riol

GLNBI-SIP Azienda OU SSMM Udine

Diffusione nel mondo

125 milioni di donne e bambine sono state sottoposte a una forma di MGF nei 29 paesi dove la pratica è più diffusa La pratica è documentata in molti paesi africani, in alcuni paesi dell'Asia e Medio Oriente (Iran, Iraq, Yemen, Oman, Arabia Saudita, Israele) e in alcune parti dell'America Latina

MGF in Europa

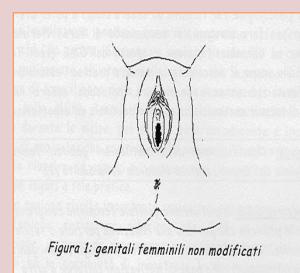
500.000 donne portatrici di MGF in Europa, 39.000 in Italia 180.000 bambine e ragazze in Europa a rischio di essere sottoposte alla pratica ogni anno

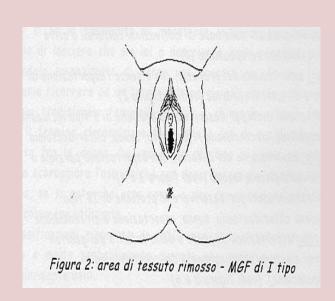
Classificazione delle MGF

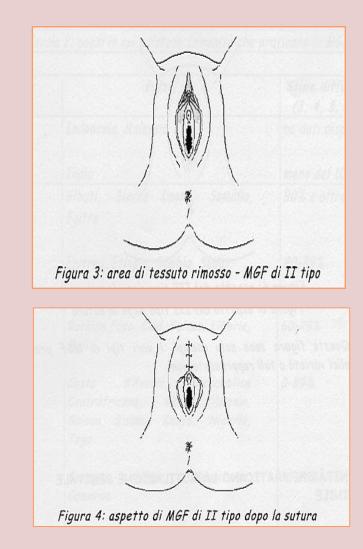
Tipo 1 -Circoncisione: asportazione del clitoride e/o del prepuzio, nota con il termine di sunna nei paesi musulmani **Tipo II -Escissione** : asportazione del clitoride con

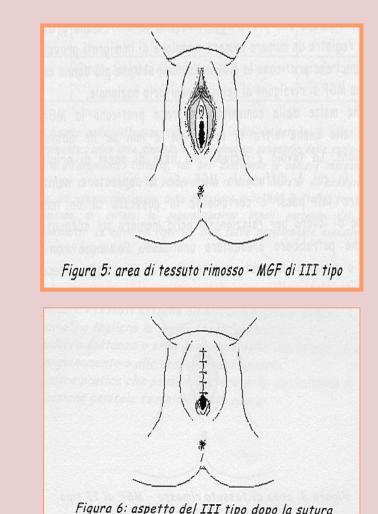
asportazione parziale o totale delle piccole labbra **Tipo III-** Infibulazione o circoncisione faraonica asportazione di parte o della totalità dei genitali esterni e sutura e/o restringimento del canale vaginale

Tipo IV: include altre pratiche non classificate di manipolazione degli organi genitali femminili, (incisione del clitoride e/o delle labbra ecc.)

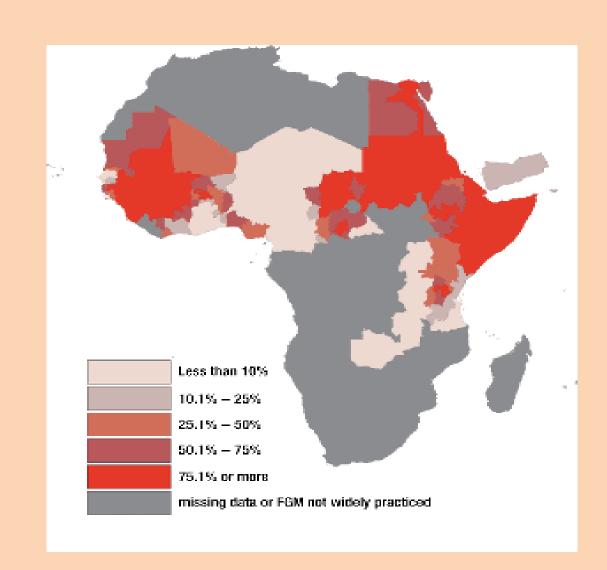








Distribuzione geografica in Africa



L'Africa è il continente in cui il fenomeno delle MGF è più diffuso

Paesi ad alta prevalenza >50 % nelle donne tra 15 – 49 aa Egitto, Guinea, Mali, Gibuti, Sudan del Nord, Eritrea, Somalia, Burkina Faso, Etiopia, Mauritania, Sierra Leone, Gambia

Complicanze MGF

Precoci

Emorragia, shock Fratture, lussazioni, ferite Ritenzione urinaria acuta

Infezioni (setticemia, tetano, infiammazioni pelviche o del tratto urinario, epatiti, HIV)

Danni agli organi adiacenti quali, ad esempio, l'uretra

Tardive

Infezioni pelviche e del tratto urinario
Ostruzione del flusso mestruale e delle urine
Fistole urinarie e fecali
Infertilità
Complicanze durante la gravidanza e il parto
Disfunzioni sessuali

Motivazioni delle MGF

Socio-culturali In molti contesti culturali le MGF sono una norma sociale a cui è difficile sottrarsi, sono il presupposto per il matrimonio e fanno parte delle tradizioni che segnano il passaggio dall'infanzia all'età adulta

Igieniche- estetiche La rimozione, più o meno radicale, delle parti esterne renderebbe la donna più bella da un punto di vista estetico e più pulita da un punto di vista igienico

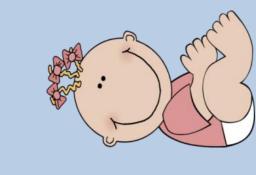
Psicologiche-sessuali In alcune comunità si tende a sostenere la necessità delle MGF per prevenire una incontrollata attività sessuale delle giovani donne

Spirituali- religiose le mutilazioni genitali femminili renderebbero le donne pure spiritualmente

Non vi sono evidenze scientifiche di una correlazione tra una religione e diffusione delle pratica delle MGF

Le mutilazione genitali femminili sono diffuse e praticate sia fra i cristiani (protestanti, cattolici e copti), che fra i musulmani e atei

Contrasto alle MGF



La legislazione in Italia

La legge n. 7 del 9 gennaio 2006 "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile" è stata appositamente varata per il contrasto delle mutilazioni genitali femminili

La legge prevede una pena dai 4 ai 12 anni di reclusione per chi pratica una MGF su una bambina o donna, anche se l'operazione è eseguita nel paese d'origine e il fatto viene rilevato al rientro in Italia

Prevenzione delle MGF nelle bambine: ruolo del pediatra

- -Considerare a rischio ogni bambina nata da madre proveniente da paesi a tradizione escissoria o portatrice di MGF!
- -Informare i genitori sulla legge italiana e su quella del paese di origine
- -Fare rete con altri professionisti che vengono a contatto con la madre o con la famiglia (MMG, ostetrica, ecc.)
- -Inserire di routine nelle visite pediatriche l'ispezione dei genitali anche sulle bambine